

Codice di condotta globale per i fornitori di PepsiCo, Inc.

In vigore da giugno 2018

Revisione agosto 2025

Ambito e scopo

In PepsiCo, crediamo che agire in modo etico e responsabile non sia solo la cosa giusta da fare, ma anche la cosa giusta da fare per il nostro business. Questa convinzione è radicata in tutto ciò che facciamo ed è alla base della nostra visione: diventare il leader globale del Food & Beverage attraverso Winning with pep+ (PepsiCo Positive). Il nostro Codice di condotta globale per i fornitori ("**Codice per i fornitori**") riflette gli standard internazionali e delinea le aspettative che abbiamo stabilito per i nostri fornitori in materia di integrità aziendale, etica e anticorruzione, diritti umani e pratiche di lavoro, salute e sicurezza e gestione ambientale.

Tutti i fornitori diretti, appaltatori, consulenti, agenti e altri fornitori terzi di beni e servizi che operano con o per conto di PepsiCo (i "Fornitori") sono tenuti a rispettare il Codice per i fornitori, nonché tutte le altre politiche e gli standard¹ pertinenti come condizione nell'ambito della collaborazione commerciale con PepsiCo e le sue affiliate. I Fornitori sono anche tenuti ad applicare i principi indicati nel Codice per i fornitori e le politiche pertinenti nelle proprie catene di fornitura. Inoltre, i Fornitori che prestano servizi in loco presso le sedi di PepsiCo o utilizzano attrezzature o proprietà di PepsiCo sono tenuti a rispettare tutti i requisiti di PepsiCo relativi alla condotta sul luogo di lavoro e all'utilizzo corretto di attrezzature e proprietà.

Principi di Condotta aziendale

PepsiCo si aspetta che i propri Fornitori conducano le proprie attività in modo responsabile, con integrità, onestà e trasparenza e che rispettino i seguenti principi:

- 1. Mantenere la consapevolezza e rispettare tutte le leggi e le normative vigenti dei Paesi in cui operano.**
- 2. Mantenere la riservatezza di tutte le informazioni di PepsiCo e dei suoi partner.**

I Fornitori di PepsiCo devono adottare tutte le precauzioni ragionevoli e necessarie per salvaguardare le informazioni di PepsiCo e dei suoi partner a cui hanno accesso, tra cui non divulgare tali informazioni a nessuno, all'interno o all'esterno di PepsiCo, tranne ove la divulgazione non sia adeguatamente autorizzata, in relazione a una legittima esigenza aziendale chiaramente definita (vale a dire condivisa solo in base alla necessità di sapere) e soggetta a un accordo di riservatezza scritto.

- 3. Competere equamente per l'attività di PepsiCo e condurre tale attività per conto di PepsiCo in modo lecito.**

PepsiCo si impegna a condurre le proprie attività in modo legale ed etico e vieta severamente accordi di corruzione con clienti, Fornitori, funzionari pubblici o altre terze parti. Pertanto, PepsiCo vieta ai propri Fornitori di impegnarsi in qualsiasi forma di corruzione del settore pubblico o commerciale. In nessun caso un Fornitore che agisce per conto di PepsiCo può promettere o fornire qualcosa di valore direttamente o indirettamente a un funzionario pubblico o a qualsiasi persona o entità nel settore privato o commerciale, se il pagamento è destinato a indurre il destinatario ad abusare della propria posizione per ottenere o mantenere un vantaggio commerciale o personale ingiusto. Coerentemente con questi principi, i Fornitori che agiscono per conto di PepsiCo devono rispettare il Foreign Corrupt Practices Act degli Stati Uniti e tutte le leggi locali vigenti in materia

¹ Gli standard e le politiche vigenti comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la Carta internazionale dei diritti umani, la Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali sul lavoro, la [Politica globale sulla conformità anticorruzione di PepsiCo](#) e la [Politica globale sull'olio di palma sostenibile di PepsiCo](#). Copie dei suddetti documenti e di altre politiche PepsiCo pertinenti sono disponibili per la consultazione su www.pepsico.com.

di anticorruzione e antitrust, e sono tenuti a rispettare la [Politica globale sulla conformità anticorruzione di PepsiCo \(la "Politica ABAC"\)](#).

4. Offrire un luogo di lavoro privo di discriminazioni, molestie o qualsiasi altra forma di abuso.

I Fornitori di PepsiCo devono creare un ambiente di lavoro in cui dipendenti e partner commerciali si sentano considerati e rispettati per il proprio contributo. Le molestie, tra cui comportamenti non graditi di tipo verbale, visivo, fisico e di altro genere che creino un ambiente di lavoro intimidatorio, offensivo o ostile, non devono essere tollerate. Le decisioni in materia di impiego devono basarsi su qualifiche, competenze, prestazioni ed esperienza.

5. Trattare i dipendenti in modo equo, anche in relazione a salari, orari di lavoro e benefit.

I Fornitori di PepsiCo devono rispettare tutte le leggi e i requisiti normativi vigenti in materia di salario, orario di lavoro e benefit. I Fornitori devono fornire salari che rispettino o superino il minimo legale e devono sforzarsi di fornire un salario sufficiente a garantire uno standard di vita dignitoso. I salari devono essere pagati puntualmente e per intero ed è vietata qualsiasi deduzione dai salari per motivi disciplinari. I Fornitori devono inoltre impegnarsi a rispettare gli standard internazionali in materia di orari di lavoro e periodi di riposo, tra cui: (i) settimane lavorative non superiori a 48 ore di lavoro regolarmente programmate e 12 ore di straordinario volontarie, (ii) ore di straordinario retribuite a una tariffa premium e (iii) un giorno di riposo ogni 7 giorni, tranne in caso di emergenze o situazioni insolite. Laddove le sue pratiche non rispettino tali standard internazionali, il Fornitore deve identificare le cause principali e lavorare per migliorare le proprie pratiche.

6. Vietare ogni forma di lavoro forzato o obbligatorio.

PepsiCo proibisce l'uso di tutte le forme di lavoro forzato, tra cui il lavoro carcerario involontario, il lavoro vincolato, il lavoro coatto, il lavoro militare, il lavoro in schiavitù e qualsiasi forma di traffico di esseri umani. I Fornitori di PepsiCo devono rispettare questi standard e i diritti umani fondamentali, compresa la libertà di movimento dei lavoratori. Le decisioni in materia di impiego devono basarsi sulla libera scelta e non può essere previsto alcun lavoro penitenziario forzato o non volontario né l'utilizzo di punizioni fisiche o minacce di violenza o altre forme di abuso fisico, sessuale, psicologico o verbale come metodo di disciplina o controllo. La documentazione contrattuale (ad es. la lettera di offerta) deve indicare chiaramente i termini di impiego e deve essere redatta in una lingua compresa dal lavoratore, con spiegazioni verbali fornite quando necessario. I Fornitori non devono limitare il movimento dei lavoratori tramite l'appropriazione di documenti di identità, la richiesta di depositi in denaro o altre azioni volte a prevenire la cessazione del rapporto di lavoro da parte dei lavoratori. In linea con il Principio di retribuzione del datore di lavoro, i lavoratori non devono pagare alcuna somma per il reclutamento o altre commissioni simili per ottenere o mantenere il proprio impiego. Il costo del reclutamento deve essere a carico del datore di lavoro. I Fornitori e le agenzie di reclutamento terze devono rispettare questi principi e sono tenute a stabilire un piano di pagamento ragionevole per rimborsare le eventuali commissioni identificate.

7. Vietare l'uso del lavoro minorile.

PepsiCo vieta l'assunzione di persone di età inferiore a (15) anni, all'età lavorativa minima legale locale o all'età scolastica obbligatoria, a seconda di quale sia la più alta. I Fornitori di PepsiCo devono rispettare questi standard, tutte le leggi e le normative vigenti e tutti gli standard pertinenti dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO). In linea con la Guida dell'ILO, in nessun caso un Fornitore potrà consentire ai lavoratori più giovani di svolgere un lavoro potenzialmente pericoloso per la loro salute o la loro sicurezza. Al momento dell'assunzione, i Fornitori devono verificare l'età e l'idoneità all'impiego di tutti i lavoratori e stabilire sistemi appropriati per porre rimedio responsabilmente a potenziali violazioni della politica. I Fornitori di PepsiCo con sede negli Stati Uniti devono utilizzare il programma E-Verify del Dipartimento della sicurezza interna degli Stati Uniti per verificare l'idoneità all'impiego e imporre l'uso di E-Verify da parte di tutte le loro agenzie di lavoro, i subappaltatori e i fornitori con sede negli Stati Uniti.

8. Rispettare i diritti dei dipendenti alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva.

Coerentemente con la legge vigente, i Fornitori di PepsiCo devono rispettare i diritti dei dipendenti di aderire ad associazioni e organizzazioni di lavoratori. È vietata ogni forma di intimidazione, molestia, ritorsione o violenza nei confronti di membri dei sindacati, rappresentanti sindacali e qualsiasi dipendente che cerchi di esercitare il proprio diritto di aderire o astenersi dall'aderire a tali organizzazioni. Laddove il diritto alla libertà di associazione sia limitato dalla legge locale, i Fornitori devono sforzarsi di sostenere lo sviluppo di mezzi di coinvolgimento alternativi, mantenendo al contempo la conformità alla legge locale.

9. Garantire condizioni di lavoro umane e sicure.

I Fornitori di PepsiCo devono gestire in modo proattivo i rischi per la salute e la sicurezza, per fornire un ambiente privo di incidenti e in cui siano presenti misure di prevenzione di infortuni e malattie sul lavoro. I Fornitori devono implementare sistemi e controlli di gestione volti a identificare i pericoli, valutare e controllare i rischi relativi al loro settore specifico e fornire la formazione necessaria per affrontare in modo proattivo i rischi per la salute e la sicurezza e concentrarsi sul miglioramento continuo delle prestazioni in materia di salute e sicurezza. Inoltre, i Fornitori devono garantire l'accesso ad acqua potabile sicura e servizi di igiene e sanitizzazione, compresi adeguati servizi igienici e di lavaggio delle mani; uscite antincendio e attrezzature essenziali per la sicurezza antincendio; dispositivi di protezione individuale (DPI) e kit di pronto soccorso; e accesso a servizi di risposta alle emergenze, compresi quelli ambientali, antincendio e sanitari.

10. Rispettare tutte le leggi e le normative vigenti in materia di ambiente e condurre attività commerciali in modo da ridurre al minimo l'impatto ambientale.

I Fornitori di PepsiCo devono rispettare tutte le leggi applicabili e impegnarsi a ridurre l'impatto ambientale delle proprie operazioni aziendali in modo costante nel tempo. Le opportunità di conservazione delle risorse naturali tramite miglioramenti dell'efficienza dell'uso di acqua ed energia, riduzione dei rifiuti, riciclaggio dei materiali e miglioramenti del controllo dell'inquinamento devono essere tenute in considerazione, laddove possibile. PepsiCo incoraggia i propri Fornitori a implementare piani d'azione volti a migliorare l'efficienza nell'uso dell'acqua, ridurre la produzione di rifiuti ed eliminare i rifiuti inviati in discarica e integrare la conservazione della biodiversità nell'approvvigionamento e nelle operazioni.

11. Mantenere libri finanziari e registri aziendali accurati in conformità a tutti i requisiti legali e normativi vigenti e alle pratiche contabili accettate, anche in relazione alle fatture inviate a PepsiCo per pagamento o rimborso.

12. Fornire prodotti e servizi che soddisfino gli standard vigenti in materia di qualità e sicurezza alimentare.

PepsiCo si impegna a fornire prodotti sicuri e di alta qualità per tutti i nostri marchi. I Fornitori coinvolti in qualsiasi aspetto di sviluppo, movimentazione, confezionamento, trasporto o immagazzinamento dei nostri prodotti, sono tenuti a:

- Conoscere e rispettare gli standard di qualità dei prodotti, le politiche, le specifiche e le procedure che si applicano ai prodotti realizzati presso la vostra sede;
- Seguire e rispettare buone pratiche di produzione e protocolli di test;
- Rispettare tutte le leggi e le normative vigenti a livello federale, statale e locale in materia di sicurezza degli alimenti; e
- Segnalare immediatamente a PepsiCo eventuali problemi che potrebbero influire negativamente sulla qualità o sulla percezione pubblica di un prodotto PepsiCo.

13. Supportare la conformità al Codice per i fornitori definendo processi di gestione appropriati e collaborando con i ragionevoli processi di valutazione richiesti da PepsiCo.

Nell'ambito dei rapporti commerciali con PepsiCo, i Fornitori devono sottoscrivere contratti ed eseguire ordini di acquisto in conformità al Codice per i fornitori. Ci aspettiamo che i Fornitori adottino politiche, procedure e sistemi di gestione appropriati per supportare la conformità continua agli standard e alle aspettative delineati nel Codice per i fornitori. Con preavviso, PepsiCo può chiedere di condurre ragionevoli verifiche, comprese quelle sui diritti umani e altre valutazioni mirate per verificare la conformità del Fornitore al Codice per i fornitori. PepsiCo può anche chiedere ai Fornitori di completare corsi di formazione per dimostrare la conformità al Codice per i fornitori. I Fornitori sono tenuti a condurre la propria due diligence sui diritti umani, come definito nei [Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani](#). Inoltre, come ulteriormente descritto nella Politica ABAC, alcuni Fornitori sono tenuti a completare il nostro processo di due diligence di terze parti di volta in volta.

14. Evitare potenziali conflitti di interesse durante le trattative con dipendenti di PepsiCo.

Ai Fornitori di PepsiCo è vietato fornire o offrire regali ai dipendenti di PepsiCo che potrebbero influenzare in modo inappropriato le decisioni aziendali di PepsiCo o ottenere un vantaggio sleale. I Fornitori devono rispettare le limitazioni relative ai regali aziendali di PepsiCo che consentono solo regali appropriati occasionali di basso valore (inferiore a 100 USD) e vietare qualsiasi regalo (1) durante negoziazioni contrattuali o processi di offerta e (2) ai dipendenti che ricoprono ruoli di approvvigionamento. I Fornitori devono evitare ogni altra attività che possa causare o sembrare causare un conflitto di interessi quando trattano con i dipendenti di PepsiCo.

15. Assicurarsi che tutte le acquisizioni di terreni (inclusi leasing e utilizzo) soddisfino gli standard di prestazione di International Finance Corporation (IFC), incluso il consenso libero, precedente e informato.

16. Stabilire processi di gestione dei reclami e segnalare sospette violazioni del Codice per i fornitori.

I Fornitori devono definire un meccanismo di gestione dei reclami per segnalare, gestire e risolvere i reclami presentati dai lavoratori nell'ambito delle proprie operazioni e da terze parti. La struttura e le funzioni del meccanismo devono essere in linea con i criteri di efficacia delineati nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. I Fornitori devono vietare esplicitamente ogni forma di ritorsione nei confronti di persone o organizzazioni che segnalano dubbi in buona fede. Le ritorsioni comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi azione legale, ritorsione economica, danno intenzionale alla reputazione, minaccia, intimidazione e violenza contro qualsiasi persona o organizzazione che abbia segnalato una preoccupazione in buona fede.

I Fornitori e i loro dipendenti possono anche segnalare sospette violazioni del presente Codice alla linea diretta Speak Up di PepsiCo al numero 1-866-729-4888 negli Stati Uniti, oppure alle linee telefoniche dedicate in altri Paesi di tutto il mondo. L'elenco dei numeri telefonici internazionali è disponibile [qui](#). La linea diretta Speak Up è disponibile in tutto il mondo 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Le comunicazioni possono anche essere effettuate elettronicamente all'indirizzo della linea web "Speak Up" (vedere [qui](#)). Tutte queste segnalazioni sono trattate come riservate, siano esse fornite tramite il nostro telefono o la nostra linea web "Speak Up", e ove consentito dalla legge è possibile rimanere anonimi.